

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA  
AREA VASTA N. 4**

**N. 316/AV4 DEL 05/06/2015**

**Oggetto: [ Presa d'atto e recepimento protocollo d'intesa "Servizi di Sollievo" anno 2015]**

**IL DIRETTORE DELLA  
AREA VASTA N. 4**

- . . . -

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

**VISTA** l'attestazione del Dirigente / Responsabile della Ragioneria / Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

**- D E T E R M I N A -**

1. Di prendere atto e recepire il Protocollo d'intesa tra "Provincia di Fermo –Comune di Fermo(Ambiti Territoriali Sociali n XIX e XX) Comunità Montana dei Sibillini (Ambito Territoriale Sociale n XXIV) L'Azienda Sanitaria Unica Regionale –Area Vasta 4 e Area Vasta 5 in esecuzione della determina del Direttore Generale ASUR Marche n 144 del 2/3/2015" , finalizzato a definire l'erogazione coordinata ed integrata delle prestazioni e dei servizi di tutela ed assistenza ai cittadini e loro famiglie in situazione di disagio mentale ivi indicando il tipo di organizzazione e di coordinamento che ,allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
2. Di precisare che dal presente atto non derivano oneri a carico dell'Azienda
3. Di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
4. 4 Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;

**IL DIRETTORE AV4**

Dott. Alberto Carelli

Per il parere infrascritto:

**RAGIONERIA E BILANCIO:**

(Attestazione del Dirigente/Responsabile)

**Il Dirigente/Responsabile**

*(se necessario)*

**PATRIMONIO:**

(Attestazione del Dirigente/Responsabile)

**Il Dirigente/Responsabile**

La presente determina consta di n. \_\_\_\_11\_\_\_\_ pagine di cui n. \_\_\_\_6\_\_\_\_ pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**

**(Dipartimento di Salute Mentale )**

Normativa di riferimento:

☐ n

DGR n 144 del 2/3/2015 “: "Attuazione D.A. n 132/2004 –Linee di indirizzo sui “Servizi Sollievo” in favore delle persone con problemi di salute mentale e delle loro famiglie-Criteri e modalità per l’erogazione delle risorse e valutazione dei progetti –Anno 2015-

☐

Motivazione:

Il “*Servizio sollievo*” si inserisce tra gli interventi atti a favorire l’inclusione sociale dei soggetti affetti da disturbi mentali o disagio psichico e a promuovere il sostegno alle loro famiglie. Gli obiettivi del servizio sono finalizzati alla socializzazione ed alla integrazione della persona affetta da disagio psichico. Su questi presupposti si basa una *programmazione* finalizzata a realizzare delle attività progettuali che permettono alla persona di organizzarsi, di essere più consapevole delle proprie attività quotidiane, di socializzare e quindi integrarsi nella società

La finalità principale del progetto è di approntare degli interventi a carattere preventivo di salvaguardia sociale per trattenere l’ampliarsi del fenomeno della cronicità. Prevede, quindi, la costruzione di una rete di intervento sociale “*intorno ed insieme*” alla famiglia con l’obiettivo di supportarla nell’affrontare, all’interno del proprio nucleo, il disagio sociale, relazione e di salute mentale.

I soggetti protagonisti del Servizio sono:

- i Servizi Sociali del Comune, delle Comunità Montane e delle Province;
- ASUR -il Dipartimento di Salute Mentale;
- le famiglie, le associazioni di volontariato e del privato sociale in genere;
- gli Ambiti territoriali sociali

Tra i diversi soggetti viene elaborato e sottoscritto *un protocollo di intesa* quale indispensabile strumento per predisporre una programmazione congiunta, con ogni ambito territoriale, delle attività e quindi definire delle modalità organizzative ed operative appropriate ai bisogni complessi cui si vuole dare risposta,;in particolare attraverso la predisposizione di percorsi progettuali nei quali siano indicati gli obiettivi da raggiungere, gli strumenti da utilizzare e le risorse proprie e di altri soggetti coinvolti nella gestione del progetto.

Si individuano inoltre le risorse umane, materiali ed economiche che gli enti firmatari mettono a disposizione ai fini della gestione del servizio;

**Premesso quanto sopra, si propone al Direttore della Area Vasta 4 l’adozione della seguente determina:**

1. Di prendere atto e recepire il Protocollo d'intesa tra “Provincia di Fermo –Comune di Fermo(Ambiti Territoriali Sociali n XIX e XX) Comunità Montana dei Sibillini (Ambito Territoriale Sociale n XXIV) L’Azienda Sanitaria Unica Regionale –Area Vasta 4 e Area Vasta e Area Vasta5 in esecuzione della determina del direttore generale ASUR Marche n 169 dell’8/3/2012 “, finalizzato a definire l’erogazione coordinata ed integrata delle prestazioni e dei servizi di tutela ed assistenza ai cittadini e loro famiglie in situazione di disagio mentale ivi indicando il tipo di organizzazione e di coordinamento che ,allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
2. Di precisare che dal presente atto non derivano oneri a carico dell’Azienda
3. Di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell’art. 4 della Legge 412/91 e dell’art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
4. 4 Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell’art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;

Il Responsabile del Procedimento

( *Dott.Serafino Fedeli*)

## **RAGIONERIA BILANCIO E CONTROLLO GESTIONE**

Il sottoscritto, vista la dichiarazione del responsabile del procedimento, attesta che dal presente atto non deriva alcun impegno di spesa a carico dell'azienda.

### **Il Direttore UOC Bilancio**

Dott.Luigi Stortini

### **Il Responsabile f.f. Controllo Gestione**

Dott.Luigi Stortini

**- ALLEGATI -**

## **PROTOCOLLO DI INTESA**

## **TRA**

**LA PROVINCIA DI FERMO - IL COMUNE DI FERMO (Ambiti Territoriali Sociali nn. XIX e XX) - LA COMUNITÀ' MONTANA DEI SIBILLINI (Ambito Territoriale Sociale n. XXIV) -L'AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE - AREA VASTA 4 e AREA VASTA 5 IN ESECUZIONE DELLA DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE ASUR MARCHE N. 169 DEL 8/03/2012**

## **VISTI**

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la deliberazione della Regione Marche GR n. 2966/2001 con la quale sono stati istituiti nuovi servizi denominati "Servizi di Sollievo";
- la deliberazione della Regione Marche GR n. 62 del 31 luglio 2007 - "Piano Sanitario Regionale";
- la deliberazione della Regione Marche GR n. 132 del 6 luglio 2004 - Approvazione "Progetto Obiettivo Salute Mentale";
- la deliberazione della Regione Marche GR n. 98 del 29 luglio 2008 - "Piano Sociale 2008/2010";
- la D.G.R. n. 144 del 02/03/2015 "Attuazione D.A. 11. 132/2004 - Linee di indirizzo sui "Servizi di Sollievo" in favore di persone con problemi di salute mentale e delle loro famiglie - Criteri e modalità per l'assegnazione delle risorse e la valutazione dei progetti - Anno 2015";
- l'art. 15 della Legge n. 241 del 07/08/1990 secondo cui le amministrazioni Pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

## **PREMESSO**

-che nell'ambito delle attività di tutela ed assistenza ai cittadini in situazione di disagio mentale, la Provincia di Fermo, i Comuni degli Ambiti Territoriali Sociali e l'Azienda Sanitaria Unica Regionale - Area Vasta 4 e Area Vasta 5 , promuovono interventi socio-educativi ed assistenziali;  
-che tale rete di interventi presuppone, per le naturali implicazioni socio-sanitarie, un'azione integrata tra la Provincia, i Comuni, e l'ASUR - Area Vasta 4 e Area Vasta 5, ai fini di una corretta e razionale programmazione e gestione degli interventi stessi;  
-che la Regione Marche ha provveduto a rifinanziare i servizi di sollievo definendo altresì, con D.G.R. n. 144 del 02/03/2015, criteri e modalità per la valutazione dei progetti e l'assegnazione delle risorse, per l'anno 2015;

## **RILEVATO CHE**

-il protocollo di intesa costituisce lo strumento per:

- a) la programmazione congiunta, tra la Provincia di Fermo, gli Ambiti Territoriali Sociali e l'Asur - Area Vasta 4 e Area Vasta 5 delle attività finalizzate a favorire la massima partecipazione alla

vita sociale e lavorativa delle persone affette da disturbi mentali e ad alleviare il carico sulle famiglie;

- b) la definizione delle modalità organizzative ed operative appropriate ai bisogni complessi cui si vuole dare risposta, in particolare attraverso la predisposizione, da parte dei Dipartimenti di Salute Mentale, di progetti terapeutico-riabilitativi personalizzati, nei quali siano indicati gli obiettivi da raggiungere, gli strumenti da utilizzare e le risorse proprie e di altri soggetti, istituzionali e non, coinvolti nella gestione del progetto stesso, nonché precise responsabilità e scadenze di verifica;
- e) l'individuazione degli interventi e la ripartizione delle risorse umane, materiali ed economiche che gli Enti firmatari mettono a disposizione per affrontare in modo efficace il problema;
- d) l'individuazione di percorsi di concertazione e di partecipazione territoriale finalizzati alla progettazione e realizzazione dei progetti d'interventi includendo anche, se non firmatarie, tutte le risorse informali del territorio;
- e) la valorizzazione delle famiglie come risorse valide nel processo di partecipazione al benessere delle persone destinatane degli interventi;
- per le motivazioni sopra esposte si ravvisa opportuno stipulare il presente protocollo di intesa al fine di integrare in modo organico le prestazioni rese dai servizi socio-educativi ed assistenziali dell'Amministrazione Provinciale di Fermo, dei Comuni degli Ambiti Territoriali Sociali n. XIX di Fermo, n. XX di Porto S. Elpidio, n. XXIV della Comunità Montana dei Sibillini con sede a Comunanza, con i servizi sanitari dell'ASUR- Area Vasta 4 e Area Vasta 5;
- 

#### TUTTO CIO' PREMESSO

#### TRA

-l'Amministrazione Provinciale di Fermo, rappresentata dal Presidente, **Avv. Fabrizio Cesetti**;

-il Comune di Fermo rappresentato dal Commissario straordinario, **Dott. Vittorio Saladino**, in nome e per conto dei Comuni degli Ambiti Territoriali Sociali nn. XIX. e XX;

-la Comunità Montana dei Sibillini, rappresentata dal Presidente, **Dr. Cesare Milani**, in nome e per conto dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. XXIV, ricadenti nella Provincia di Fermo, di cui la Comunità Montana medesima è Ente capofila;

-l'Azienda Sanitaria Unica Regionale - Area Vasta 4, rappresentata dal Direttore di Zona **Dott. Alberto Carelli**;

-l'Azienda Sanitaria Unica Regionale - Area Vasta 5, rappresentata dal Direttore di Zona **Dott. Massimo Del Moro**;

#### SI CONVIENE QUANTO SEGUE

#### Art. 1

#### OGGETTO

Il presente protocollo intende predisporre gli strumenti per una programmazione e gestione integrata degli interventi socio-educativi-assistenziali e sanitari in favore di cittadini e loro famiglie, in situazione di disagio mentale, anche con riferimento agli interventi formativi e alla raccolta ed elaborazione delle informazioni.

*Art.2*  
*FINALITÀ*

Il presente protocollo d'intesa disciplina il rapporto tra l'Amministrazione Provinciale di Fermo, i Comuni degli Ambiti Territoriali Sociali n. XIX di Fermo, n. XX di Porto S. Elpidio, n. XXIV della Comunità Montana dei Sibillini con sede a Comunanza e l'ASUR - Area Vasta 4 e Area Vasta 5 per l'erogazione coordinata ed integrata delle prestazioni e dei servizi di tutela ed assistenza ai cittadini e loro famiglie in situazione di disagio mentale ed indica il tipo di organizzazione e di coordinamento.

Con il presente protocollo ci si propone di:

- creare le condizioni ambientali per promuovere la partecipazione alla vita sociale dei soggetti in condizione di disagio psichico, assicurando anche interventi mirati e continuativi finalizzati all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale anche attraverso il coinvolgimento del privato sociale;
- definire gli impegni e gli oneri dei soggetti istituzionali partecipanti secondo criteri di concorso integrato tecnico-organizzativo-finanziario.

*Art.3*  
*DESTINATARI*

Sono destinatari:

- a) i soggetti in stato di disagio psichico (personale e/o familiare) e quindi a rischio di sviluppo di patologie psichiatriche gravemente invalidanti;
- b) i pazienti psichiatrici con un buon livello di autosufficienza e una necessità variabile di bisogni assistenziali sanitari e sociali che richiedono univoche risposte.

*Art.4*  
*STRUTTURAZIONE E DOTAZIONI*

La sede principale del servizio di sollievo è individuata nell'Ente capofila di ogni Ambito Territoriale ovvero presso altre strutture dell'Ambito o dell'Asur - Area Vasta 4 e Area Vasta 5. Essa rimane aperta con orari flessibili e diversificati nell'arco dell'intera settimana.

Le attività sono le seguenti:

- servizio di ascolto e informazione;
- servizio di accompagnamento;
- attività ricreative, sociali e socializzanti;
- auto mutuo-aiuto;
- informazione-sensibilizzazione e formazione;
- attività ed integrazione sociale e lavorativa delle persone con disturbi mentali;
- supporto sociale ai "gruppi appartamento" (comunità alloggio);
- attività sperimentali di supporto alle famiglie con problematiche psichiche legate all'anzianità, in particolare Alzheimer.

*Art.5*  
*PERSONALE*

Il progetto prevede la presenza di figure professionali: coordinatore e personale educativo.

Il coordinatore è una figura professionale specializzata con capacità di progettare e sostenere il



progetto di accoglienza, permanenza e accompagnamento;

Il personale educativo, appositamente formato è in possesso di:

- capacità di coadiuvare e sostenere il progetto di accoglienza, permanenza e accompagnamento;
- conoscenza della problematica sulla salute mentale;
- capacità di gestione del raccordo tra servizi territoriali, dell'attivazione delle attività giornaliere e del tempo libero con la persona in carico e i suoi familiari;
- capacità di lettura dei bisogni familiari e del soggetto;
- capacità di gestire la relazione con familiari e volontari;
- conoscenza del territorio.

Il personale dei Servizi di Solievo collabora con i referenti del Dipartimento Salute Mentale - ASUR - Area Vasta 4 e Area Vasta 5 .

## Art. 6

### COMPETENZE DEI SOGGETTI PARTECIPANTI

#### **Spetta all'Amministrazione Provinciale di Fermo:**

- sollecitare gli ambiti territoriali inadempienti, in modo che i servizi siano assicurati in modo omogeneo in tutti gli ambiti territoriali della Regione;
- implementare e qualificare le attività dei servizi di sollievo, tramite percorsi di formazione nell'ambito della salute mentale, concordati ed individuati nel coordinamento provinciale;
- contribuire alla raccolta ed elaborazione dei dati inerenti la problematica oggetto del presente protocollo;

#### **Spetta ai Comuni degli Ambiti Territoriali Sociali nn. XIX, XX e XXIV:**

- individuare le sedi idonee per l'attuazione del progetto, nonché mettere a disposizione attrezzature e mezzi telematici;-
- sostenere gli oneri finanziari secondo le modalità del progetto-
- ammettere gli utenti, compatibilmente con le risorse di bilancio comunale, ai servizi sociali (minimo vitale, assistenza domiciliare, oneri di locazione, gestione utenze, ecc.) e predisporre borse lavoro e tirocini gratuiti;

#### **Spetta al Dipartimento di Salute Mentale della AUSR - Area Vasta 4 e Area Vasta 5**

- garantire continuità dell'assistenza sanitaria da parte della propria équipe;
- definire i progetti terapeutico-riabilitativi personalizzati;
- proporre gli utenti per gli inserimenti lavorativi e per i progetti relativi agli interventi di inclusione sociale (attività ricreative, soggiorni, ecc...), contribuendo, qualora le condizioni lo richiedano, con proprio personale (medici ed infermieri);
- individuare, di concerto con i Comuni, le sedi più opportune per l'inserimento dell'utente presso enti o privati con verifiche periodiche;
- effettuare attività di supervisione degli operatori;
- mettere a disposizione mezzi e personale secondo le modalità del progetto "Famiglie in rete" specificando che gli oneri finanziari aggiuntivi saranno a carico del progetto.

## Art. 7

### ADESIONI

Le parti concordano fin d'ora sulla possibilità che al presente Protocollo possano aderire, anche in momenti successivi, i soggetti pubblici aventi interesse e quelli privati coinvolti nelle attività relative al servizio di sollievo;

Art. 8

**ONERI FINANZIARI DELLE PRESTAZIONI**

Per le prestazioni professionali di tipo sanitario riferite ai soggetti seguiti provvede l'ASUR - Area Vasta 4 e Area Vasta 5.

All'onere finanziario per le attività di tutela ed assistenza di persone in situazione di disagio mentale provvedono i Comuni con fondi propri, fondi regionali ed eventuali altri fondi.

Art. 9

**FUNZIONI DEI COMUNI CAPOFILA D ' AMBITO**

L'esercizio delle funzioni pubbliche, gestionali e finanziarie sono affidate agli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali.

ART. 10

**DECORRENZA E DURATA**

Il presente protocollo d'intesa decorre dalla data di sottoscrizione ed è valido **per un anno**.

Art. 11

**ESECUTIVITÀ ' DELL ' ATTO**

Il presente protocollo d'intesa diverrà esecutivo dopo la sottoscrizione delle parti.

Fermo lì \_\_\_\_\_

**Per l'Amministrazione Provinciale di Fermo**

Il Presidente

(On. Avv. Fabrizio Cesetti)

.....

**Per i Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. XIX e XX**

Il Commissario straordinario del Comune di Fermo

(Dott. Vittorio Saladino)

.....

**Per i Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. XXIV  
ricadenti nella Provincia di Fermo**

Il Presidente della Comunità Montana dei Sibillini

(Dott. Cesare Milani)

**Per l'ASUR - Area Vasta 4**

II Direttore di Zona

(Dott. Alberto Carelli)

.....

**Per l'ASUR - Area Vasta 5**

II Direttore di Zona

(Dott. Massimo Del Moro)